



# Città di Benevento

Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N.154

del 12.10.2011

OGGETTO : Patto di stabilità interno anno 2011 – Determinazioni – Richiesta peggioramento obiettivi.

L'anno duemilaundici il giorno 12 del mese di ottobre alle ore 12.00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Abbate	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Marcellino Aversano	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Avv. Mirna Campone	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Nicola Danilo De Luca	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dr. Rosario Guerra	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Pietro Iadanza	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Cosimo Lepore	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dr. Luigi Scarinzi	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Totale Presenti..... 7.....**

Partecipa in qualità di *Segretario Generale Dott.ssa Rossella GRASSO*

con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Ing. Fausto Pepe

IL SEGRETARIO GENERALE  
Rossella Grasso

## LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione dell'Assessore avv. Cosimo Lepore che relaziona in merito alla Giunta,

**Visto** il D.L. n.78 del 31/5/2010, convertito nella legge 122 del 30/07/2010, art. 14 che modifica quanto stabilito dal D.L. n. 112 del 25/6/2008, art. 77 bis c. 20;

**Vista** la legge di stabilità 2011 n. 220 del 13/12/2010;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 14/07/2011 che ha approvato gli obiettivi programmatici per il patto di stabilità interno 2011/2013, da cui si evince che il saldo obiettivo che deve essere raggiunto dal Comune di Benevento per l'anno 2011 è pari a €3.852 (migliaia di euro) (vedi allegato a);

**Visto** l'articolo 1, comma 122, della legge 220/2010 che rimette ad un apposito decreto del Ministero dell'Economia da emanarsi, di concerto con il Ministro dell'Interno e d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, la possibilità di autorizzare la riduzione degli obiettivi annuali degli enti soggetti per un importo complessivo pari alla differenza, registrata nell'anno precedente a quello di riferimento, tra l'obiettivo programmatico assegnato ed il saldo conseguito;

**Considerato che**, ad oggi, alcun decreto premiante la virtuosità dei comuni adempienti al PSI è stato emanato;

### **Premesso che:**

- l'art. 1, comma 138, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato) dispone che a decorrere dall'anno 2011, le regioni possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale e contestualmente e per lo stesso importo procedono a rideterminare il proprio obiettivo programmatico in termini di cassa o di competenza;
- il successivo comma 138-bis del medesimo art. 1 della legge n. 220/2010 cit., introdotto dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie), dispone che "Ai fini dell'applicazione del comma 138, le regioni definiscono criteri di virtuosità e modalità operative previo confronto in sede di Consiglio delle autonomie locali e, ove non istituito, con i rappresentanti regionali delle autonomie locali";
- in base al successivo comma 140, come modificato dalla legge n. 10/2011 cit., ai fini dell'applicazione dei commi 138 e 138 bis, gli enti locali dichiarano all'ANCI, all'UPI, alle regioni, entro il 15 settembre di ciascun anno, l'entità dei pagamenti che possono effettuare nel corso dell'anno. Entro il termine del 31 ottobre, le regioni comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente beneficiario, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;
- che nell'intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente la regionalizzazione del patto di stabilità interno predisposto ai sensi dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010 del 22 settembre 2011 è stato chiesto e recepito di adottare un termine più ampio del 15 settembre che viene fissato nel 15 ottobre ;

### **Considerato che:**

- molti enti locali si trovano da tempo in un' oggettiva situazione di difficoltà finanziaria, recentemente accentuata dagli effetti della crisi economica internazionale. Ciò si traduce nel rallentamento dei pagamenti a favore di imprese e cittadini, con effetti fortemente negativi per l'intero sistema economico;
- per gli enti locali soggetti al Patto di stabilità interno un ulteriore rallentamento dei procedimenti di spesa deriva dagli stringenti vincoli imposti da tale meccanismo, peraltro necessario al fine di garantire il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica derivanti dal diritto comunitario;
- i vincoli del Patto di stabilità interno, in base alla normativa vigente, frenano soprattutto i pagamenti relativi alle spese di investimento degli enti locali, che viceversa è opportuno incrementare (compatibilmente con il rispetto degli equilibri di bilancio) per favorire la crescita dell'economia e migliorare la dotazione infrastrutturale pubblica;
- le istituzioni rappresentative degli Enti locali, le organizzazioni rappresentative delle imprese e dei lavoratori hanno ripetutamente manifestato la necessità di un intervento teso ad allentare i vincoli del Patto di stabilità interno;

**Visto** che la Regione Campania ha adottato la delibera di Giunta Regionale n.290 del 21/06/2011 ad oggetto: "Patto di stabilità interno anno 2011 – determinazioni", pubblicata sul BURC n.39 del 27/06/2011, nella quale non si fa' alcuna menzione a criteri e modalità concordate o da concordare in sede di Conferenza Regione –Autonomie locali per mettere a disposizione degli enti locali campani un plafond che ridetermini l'obiettivo programmatico in termini di cassa , garantendo agli stessi un orizzonte programmatorio sufficiente così come per una programmazione verticalizzata , autorizzando in tal senso un aumento dei pagamenti in termini di cassa o di impegni di competenza ;

**Visto** che la Regione Campania deve provvedere in tal senso, per il solo anno 2011, entro il 31 ottobre per l'orizzonte programmatorio ed il 30 ottobre per quello verticalizzato, definendo e comunicando all'ente il plafond da detrarre consequenziale rideterminazione dell'obiettivo programmatico ;

**Considerato** che, a fronte di un valore complessivo di residui passivi del Titolo II pari ad euro 166.086.702,62 inseriti nel bilancio comunale, sono stati emessi mandati per euro 20.444.116,92 alla data del 04/10/2011;

**Considerato** che nella RPP 2011/2013, approvata dal Consiglio Comunale con atto n.22 del 14/04/2011, è stato indicato : "*Dovra' garantirsi il pieno rispetto del patto di stabilità interno, anche attraverso procedure di blocco automatico dei pagamenti con cadenza annuale o, se possibile, semestrale*";

**Considerato** che alla data del 04/10/2011 il flusso del patto è positivo come da allegato b) ma al 31/12/2011 la situazione potrebbe chiudere con un saldo negativo, accludendo gli impegni inerenti gli interessi dei mutui, le aziende speciali dell'ente e le utenze per cui vi è la necessità di un'attenta programmazione al 31/12/2011, che tenga anche conto del parziale blocco dei trasferimenti in conto capitale attuato dalla stessa Regione Campania che, a fronte di residui attivi iscritti in bilancio dell'Ente per euro 70.412.815,89 , ha erogato solo euro 5.639.070,096 con consequenziale utilizzo da parte dell'Ente dell'anticipazione di cassa; dal mancato realizzo , alla data odierna, degli oneri di urbanizzazione preventivati , dalla necessità di smaltire i residui passivi pregressi finanziati con mutui iscritti in bilancio ed ammontanti ad euro 17.085.489,10 ;

**Tenuto conto** delle penali previste per gli enti che non rispettano il patto di stabilità qui sotto indicate:

- Taglio dei contributi ordinari dovuti dal Ministero dell'Interno per l'anno successivo;
- Limite all'impegno delle spese correnti in misura non superiore all'importo annuale minimo degli impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- Divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresa la stipulazione di contratti di servizio con soggetti privati, allo scopo di eludere la normativa;
- Riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante al 30 giugno 2008, delle indennità e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali,

**Attesa** la necessità:

**di raccomandare** ai dirigenti di ritenere prioritario l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità e pertanto di agire in modo tale da non compromettere la realizzazione degli obiettivi dell'ente, operando comunque nel rispetto delle normative vigenti;

**di richiedere** alla Regione Campania la rimodulazione del saldo /obiettivo per l'anno 2011 posto a questo comune in applicazione delle norme sul patto di stabilità interno per un totale di euro 3.330.621,01 inerenti i pagamenti sul titolo II della spesa finanziati con mutui;

**di dare atto** che la rimodulazione richiesta consiste in un peggioramento pari a - 3.331 (migliaia di euro) del saldo obiettivo che dall'attuale valore positivo pari a + 3.852 ( migliaia di euro) passerebbe sempre ad un valore positivo pari a 521 ( migliaia di euro)

**di dare mandato** ai dirigenti:

1. di perseguire quale obiettivo programmatico, l'osservanza delle disposizioni contenute nel presente atto che verranno aggiornate successivamente dal Dirigente del Settore Finanze in base alle eventuali ulteriori disposizioni in materia ed in base ai risultati del monitoraggio mensile eseguito dal settore medesimo;
2. di rendicontare e monitorare con particolare attenzione i finanziamenti ottenuti a fronte di opere, preoccupandosi di mantenere in equilibrio il momento del pagamento rispetto a quello dell'incasso del finanziamento;
3. di adottare misure idonee per governare il pagamento delle opere già assegnate o in corso di assegnazione nel rigoroso rispetto dei Budget assegnati, prevedendo nei capitolati

- forme di pagamento adeguate alle regole del patto , specificando che il pagamento avverrà a ricevimento dei contributi stessi; ;
4. di effettuare una attenta analisi dei residui passivi attualmente iscritti in bilancio al fine di meglio definire il reale saldo tra i debiti e i crediti, fermo restando che grazie al continuo lavoro di monitoraggio degli stessi, le posizioni non presentano particolari criticità ovvero ricognizione puntuale dei residui attivi e attivazione di tutte le azioni necessarie ed assicurare la tempestiva riscossione degli stessi;
  5. di presentare nel corso della gestione richieste di variazione al Bilancio di previsione idonee ad assicurare il rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità esercizio 2011/2012, ovvero di dare atto che tutte le variazioni di bilancio verranno realizzate nel rispetto dei vincoli sopra esposti con l'obiettivo di ridurre o azzerare il ricorso all'indebitamento quale fonte di finanziamento per gli investimenti utilizzando le eventuali risorse che si rendono disponibili allo scopo;
  6. di predisporre appositi schemi relativi ai flussi di cassa del c/capitale e di gestione in modo da assicurare una programmazione dei pagamenti funzionali al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2011/2012, da trasmettere mensilmente all'Ufficio Ragioneria;
  7. di onerare il Dirigente del Settore Finanze a predisporre immediatamente il blocco dei pagamenti da effettuare sul titolo II delle spese, sia sui residui che in competenza, così' come di provvedere ad impegnare sul Titolo I le somme necessarie per gli interessi dei mutui, per le aziende speciali dell'ente e per le utenze. Detto limite sarà rivisto, a cura del servizio finanziario, periodicamente in base all'andamento dell'entrata e verrà rimodulato , se necessario, a seguito di nuove maggiori accertamenti nei primi tre titoli dell'entrata ovvero a maggiori riscossioni sul titolo quarto dell'entrata ovvero dalla comunicazione della Regione Campania dell'accoglimento dell'importo peggiorativo del saldo programmatico.

**Ritenuto** possibile provvedere in merito, per quanto di competenza;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanze in ordine alla regolarità tecnica-contabile ex art.49 del D.Lgs. n.267/2000,

Il Dirigente del Settore Finanze  
Dott. Andrea Lanzalone

Con votazione unanime, espressa nei modi e nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

- 1) Richiedere alla Regione Campania la rimodulazione del saldo /obiettivo per l'anno 2011 posto a questo comune in applicazione delle norme sul patto di stabilità interno per un totale di euro 3.330.621,01 , inerenti i pagamenti sul titolo II della spesa finanziati con mutui;
- 2) Dare atto che la rimodulazione richiesta consiste in un peggioramento pari a - 3.331 (migliaia di euro) del saldo obiettivo che dall'attuale valore positivo pari a + 3.852 ( migliaia di euro) passerebbe sempre ad un valore positivo pari a 521 ( migliaia di euro), come da prospetti che vengono allegati al presente atto alla lett.a) e alla lett.b);
- 3) Nelle more, fatto salvo l'accoglimento della presente istanza, raccomandare ai Dirigenti responsabili di Settore, assegnatari dei centri di responsabilità, di ritenere prioritario l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità e pertanto di agire in modo tale da non compromettere la realizzazione degli obiettivi dell'ente, operando comunque nel rispetto delle normative vigenti;

4) Dare mandato ai Dirigenti:

- di perseguire , quale obiettivo programmatico, l'osservanza delle disposizioni contenute nel presente atto che verranno aggiornate successivamente dal Dirigente del Settore Finanze in base alle eventuali ulteriori disposizioni in materia ed in base ai risultati del monitoraggio mensile eseguito dal settore medesimo;
  - di rendicontare e monitorare con particolare attenzione i finanziamenti ottenuti a fronte di opere, preoccupandosi di mantenere in equilibrio il momento del pagamento rispetto a quello dell'incasso del finanziamento;
  - di adottare misure idonee per governare il pagamento delle opere già assegnate o in corso di assegnazione nel rigoroso rispetto dei budgets assegnati, prevedendo nei capitolati forme di pagamento adeguate alle regole del patto , specificando che il pagamento avverrà a ricevimento dei contributi stessi;
  - di effettuare una attenta analisi dei residui passivi attualmente iscritti in bilancio al fine di meglio definire il reale saldo tra i debiti e i crediti, fermo restando che grazie al continuo lavoro di monitoraggio degli stessi, le posizioni non presentano particolari criticità ovvero ricognizione puntuale dei residui attivi e attivazione di tutte le azioni necessarie ed assicurare la tempestiva riscossione degli stessi;
  - di presentare nel corso della gestione richieste di variazione al Bilancio di previsione idonee ad assicurare il rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità esercizio 2011/2012, ovvero **di attestare** che tutte le variazioni di bilancio verranno realizzate nel rispetto dei vincoli sopra esposti con l'obiettivo di ridurre o azzerare il ricorso all'indebitamento quale fonte di finanziamento per gli investimenti utilizzando le eventuali risorse che si rendono disponibili allo scopo;
  - di predisporre appositi schemi relativi ai flussi di cassa del c/capitale e di gestione in modo da assicurare una programmazione dei pagamenti funzionali al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2011/2012, da trasmettere mensilmente all'Ufficio Ragioneria;
  - di onerare il Dirigente del Settore Finanze, per quanto di competenza, a predisporre , quando necessario, il blocco dei pagamenti da effettuare sul titolo II delle spese, sia sui residui che in competenza, così come di provvedere ad impegnare sul Titolo I le somme necessarie per gli interessi dei mutui, per le aziende speciali dell'ente e per le utenze.
  - Dare atto che detto limite sarà rivisto, a cura del Servizio Finanziario, periodicamente in base all'andamento dell'entrata e verrà rimodulato , se necessario, a seguito di nuove maggiori accertamenti nei primi tre titoli dell'entrata ovvero a maggiori riscossioni sul titolo quarto dell'entrata ovvero dalla comunicazione della Regione Campania dell'accoglimento dell'importo peggiorativo del saldo programmatico.
  - Dare atto che le eventuali determine dirigenziali di impegno e di pagamento depositate presso il Settore Finanze verranno esitate cronologicamente solo e esclusivamente nel rispetto del patto di stabilità, e comunque restituite ai Settori proponenti entro il 15/12/2011 per essere riproposte il successivo anno con l'allegato prospetto dei flussi di pagamento e di impegno del Settore ~~z~~;
- 5) Dare mandato al Dirigente del Settore Finanze di rimettere il presente atto alla Regione Campania, all'Anci, all'Upi, ai Dirigenti dell'Ente, per quanto di loro competenza;
- 6) Dare mandato al Dirigente del Settore Finanze per la verifica della possibilità di attivare la procedura di accesso al fondo pagamenti dei Comuni alle imprese , istituito presso il Ministero dell'Interno con la legge di stabilità 2011.

All. OB/11/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

**PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011-2013**  
(Leggi n. 220/2010. n. 122/2010. n. 133/2008)

ALLA

**COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti**

**Modalità di calcolo Obiettivo 2011-2013**

	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Media 2006-2008
Spese correnti	52.358	54.115	58.619	55.031
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
Percentuale da applicare alla media delle spese correnti (comma 88)	11,4	14	14	
Saldo obiettivo	6.274	7.704	7.704	
Importo trasferimenti di cui al c. 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010	2.401	2.401	2.401	
<b>OBBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI</b>	<b>3.873</b>	<b>5.303</b>	<b>5.303</b>	

Correttivi al saldo finanziario obiettivo 2011

Saldo obiettivo previgente (calcolato ai sensi del D. L. 112/2008 = 5.061 )	5.061
Importo di correzione dell'obiettivo 2011 (comma 92, art. 1, legge n. 220/2010)	594
<b>OBBIETTIVO FINALE</b>	<b>4.467</b>
Percentuale del saldo obiettivo finale 2011 sulla media 2006-2008 delle spese correnti	8,12%
Popolazione (rilevata dall'Istat al 31/12/2009)	62.219
Percentuale di riferimento della propria fascia demografica	7%
<b>OBBIETTIVO - Applicazione della clausola di salvaguardia</b>	<b>3.852</b>
<b>OBBIETTIVO REGIONALE "Verticale"</b>	
<b>OBBIETTIVO REGIONALE "Orizzontale"</b>	
<b>OBBIETTIVO 2011 RIDETERMINATO - PATTO REGIONALE</b>	<b>3.852</b>

## Verifica del patto di stabilità rispetto alle previsioni di bilancio

**PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011-2013**  
 (Leggi n. 220/2010. n. 122/2010. n. 133/2008)

**COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti**

	2011	2012	2013
Entrate Tributarie (Titolo I)	52.824,00	52.924,00	53.224,00
Entrate da contributi e trasferimenti correnti (Titolo II)	10.050,00	9.976,00	10.089,00
Entrate Extratributarie (Titolo III)	7.894,00	7.894,00	7.571,00
Entrate da contributi e trasferimenti in c/capitale (Titolo IV)			
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	6.583,00	3.375,00	2.700,00
Categoria 2: Trasferimenti di capitale dallo Stato	23.128,00		
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	164.319,00	127.644,00	40.003,00
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici			
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	37.991,00		8.842,00
Entrate:			
Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza			
Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza			
Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento			
Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento			
Entrate correnti provenienti dall'Unione Europea	718,00	718,00	718,00
Entrate in conto capitale provenienti dall'Unione Europea	122.315,00	24.250,00	
Entrate provenienti dall'Istat connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'art. 50 comma 3 D.L. 78/2010			
Entrate in conto capitale provenienti da trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'art. 1, legge n. 296/2006			
Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito			
Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito			
<b>ENTRATE FINALI NETTE</b>	<b>179.756,00</b>	<b>176.845,00</b>	<b>121.711,00</b>

## Comune di BENEVENTO

## Verifica del natto di stabilità rispetto alle previsioni di bilancio

**PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011-2013**  
(Legai n. 220/2010. n. 122/2010. n. 133/2008)

**COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti**

	2011	2012	2013
Spese correnti (Titolo I)	66.822,00	66.302,00	65.869,00
Spese in conto capitale (Titolo II)			
Intervento 1: Acquisizione di beni immobili	230.355,00	133.121,00	51.077,00
Intervento 2: Espropri e servitù onerose	26,00		
Intervento 3: Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	898,00		
Intervento 4: Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia			
Intervento 5: Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature	1.756,00	460,00	250,00
Intervento 6: Incarichi professionali esterni	10,00	2.000,00	
Intervento 7: Trasferimenti di capitale	310,00		
Intervento 8: Partecipazioni azionarie	2,00		
Intervento 9: Conferimenti di capitale			
dedurre:			
- Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza			
- Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza			
- Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento			
- Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento			
Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti dall'Unione Europea	1.800,00	688,00	688,00
Spese in conto capitale relative all'utilizzo di entrate in conto capitale provenienti dall'Unione Europea	122.315,00	24.250,00	
Spese connesse alle risorse provenienti dall'Istat per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'art. 50 comma 3 D.L. 78/2010			
Spese relative ai beni trasferiti ai sensi delle disposizioni del D.L. 28/5/2010 N. 85	160,00	100,00	100,00
Spese in conto capitale sostenute a valere sui trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'art. 1, l. 296/2006			
<b>SPESE FINALI NETTE</b>	<b>175.904,00</b>	<b>176.845,00</b>	<b>116.408,00</b>
<b>SALDO FINANZIARIO (E - H)</b>	<b>3.852,00</b>		<b>5.303,00</b>
<b>OBIETTIVO PROGRAMMATICO</b>	<b>3.852,00</b>	<b>5.303,00</b>	<b>5.303,00</b>
<b>DIFFERENZA TRA OBIETTIVO PROGRAMMATO E SALDO FINANZIARIO (L - I)</b>		<b>5.303,00</b>	

**RIEPILOGO**

**PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011-2013**  
**(Legai n. 220/2010. n. 122/2010. n. 133/2008)**

**COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti**

ente deve conseguire un saldo finanziario 2011 di **COMPETENZA MISTA** di euro **3.852**

saldo finanziario del preventivo 2011 risulta di euro **3.852**

bilancio di previsione 2011 rispetta l'obiettivo di competenza mista.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011 (Leggi n. 122/2010, n. 220/2010 e n. 10/2011)

PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2011

(migliaia di eur)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

			04/10/2011
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	5241
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	347
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	393
detrarre:	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.1).	Accertamenti
	E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	Accertamenti
	E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	Accertamenti
(2)	E7	Entrate correnti provenienti da trasferimenti di cui al comma 704 dell'art. 1, legge n. 296/2006 (art. 1, comma 99, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.5).	Accertamenti
	E8	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 1, comma 100, legge n. 220/2010 (rif. par. B.1.6).	Accertamenti
(3)	E9	Entrate correnti provenienti dallo Stato a favore del comune e della provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expò Milano 2015 (art. 1, comma 103 legge n. 220/2010 e art. 2, comma 37, legge 10/2011) - (rif. par. B.1.9).	Accertamenti
(4)	E10	Entrate relative al contributo attribuito ai comuni per un importo complessivo di 200 milioni, di cui all'art. 14, comma 13, legge n. 122/2010) - (rif. par. B.1.12).	Accertamenti
<b>Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10)</b>			Accertamenti
E11	TOTALE TITOLO 4°		5981
detrarre:	E12	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 1, comma 89, legge n. 220/2010).	Riscossioni (1)
	E13	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.1).	Riscossioni (1)
	E14	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	Riscossioni (1)
	E15	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	Riscossioni (1)
	E16	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge, n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 1, comma 102, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.8).	Riscossioni (1)
(3)	E17	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune e della provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expò Milano 2015 (art. 1, comma 103 legge n. 220/2010 e art. 2, comma 37, legge 10/2011) - (rif. par. B.1.9).	Riscossioni (1)
<b>Totale entrate in conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17)</b>			Riscossioni (1)
EF N	<b>ENTRATE FINALI NETTE</b> (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10+E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17)		<b>67767</b>

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2011 (Leggi n. 122/2010, n. 220/2010 e n. 10/2011)  
 PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti  
**MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2011**

(migliaia di eu)

**SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista**

**SPESE FINALI**

		31/12/2011
<b>S1</b>	<b>TOTALE TITOLO 1°</b>	<b>Impegni 462</b>
a detrarre:	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.1).	Impegni
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	Impegni
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	Impegni
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 1, comma 100, legge n. 220/2010. (rif. par. B.1.6).	Impegni
(3)	S6 Spese correnti sostenute dal comune di Milano e dalla provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expo Milano 2015 (art. 1, comma 103 legge n. 220/2010 e art. 2, comma 37, legge 10/2011) - (rif. par. B.1.9).	Impegni
	S7 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti. (art. 1, comma 104, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.10).	Impegni
	<b>Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7)</b>	<b>Impegni 462</b>
<b>S8</b>	<b>TOTALE TITOLO 2°</b>	<b>Pagamenti (1) 204</b>
a detrarre:	S9 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 1, comma 89, legge n. 220/2010).	Pagamenti (1)
	S10 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.1).	Pagamenti (1)
	S11 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	Pagamenti (1)
	S12 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	Pagamenti (1)
(2)	S13 Spese in conto capitale sostenute a valere sui trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'art. 1, legge n. 296/2006 (art. 1, comma 99, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.5).	Pagamenti (1) 26
	S14 Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia de L'Aquila in stato di dissesto relative agli investimenti deliberati entro il 31 dicembre 2010 (art. 1, comma 101, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.7).	Pagamenti (1)
	S15 Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 1, comma 102, legge n. 220/2010)- (rif. par. B.1.8).	Pagamenti (1)
(3)	S16 Spese in conto capitale sostenute dal comune di Milano e dalla provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expo Milano 2015 (art. 1, comma 103 legge n. 220/2010 e art. 2, comma 37, legge 10/2011) - (rif. par. B.1.9).	Pagamenti (1)
	S17 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 1, comma 104, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.10).	Pagamenti (1)
	<b>Totale spese in conto capitale nette (S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17)</b>	<b>Pagamenti (1) 176</b>
<b>SF N</b>	<b>SPESE FINALI NETTE</b> (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7+S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17)	<b>6391</b>
<b>SFIN 11</b>	<b>SALDO FINANZIARIO</b> (EF N- SF N)	<b>3852</b>
<b>3582</b>	<b>OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2011</b> (determinato ai sensi dei commi da 88 a 93 o ai sensi dei commi da 138 a 143 dell'art. 1, legge n. 220/2010)	<b>356</b>
	<b>(5) DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO</b> (SFIN 11- OB)	<b>0</b>

(1) Gestione di competenza + gestione dei residui

(2) L'esclusione è operata solo dai comuni. Per gli anni 2010 e 2011 l'intervento di cui al comma 707 non è stato rifinanziato, pertanto, la relativa entrata non è richiamata nel prospetto.

(3) L'esclusione è operata solo dal comune e dalla provincia di Milano.

(4)

(5) 3852

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 24 OTT. 2011 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. .... del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n.....di prot. ai Capigruppo consiliari art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. .... in data ..... (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 24 OTT. 2011

Il Messo Comunale

**IL CAPOMESSO COMUNALE**  
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale

*Rossella Grasso*

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno .....

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale

*Rossella Grasso*